

# Spettacoli

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00188264 | IP: 93.63.249.2

MACRO



La villa dove morì Marilyn Monroe rischia la demolizione. I vicini si oppongono: edificio di valore storico

**Fine di un mito**  
(nella foto, la diva)



**La coppia/1**  
Serena Autieri con Paolo Calabresi in una scena del nuovo film di Vincenzo Salemme



**L'aiutino**  
Bucciarso interpreta un attore un po' cialtrone e pronto a tutto



**La coppia/2**  
Tosca D'Aquino insieme con Salemme in una storia di abbandoni e vendette

Diego Del Pozzo

**D**ue uomini di mezza età, Vincenzo e Paolo, s'incontrano in un locale e fanno amicizia, poiché condividono il triste destino di essere stati lasciati dalle rispettive compagne, Sara e Federica. Per provare a superare il dolore comune e entrambi, nella mente di uno dei due nasce l'idea di vendicarsi delle donne, attraverso un piano machiavellico, anche se un po' infantile: scambiarsi di ruolo con l'amico, conoscere e conquistare l'ex dell'altro, sfruttandone gli interessi e i punti deboli rivelati a vicenda, farla innamorare e poi lasciarla senza pietà. Ad aiutarli pensa un attore un po' cialtrone e pronto a tutto, Alberto. Ma, come sempre capita in simili occasioni, non tutto va come previsto.

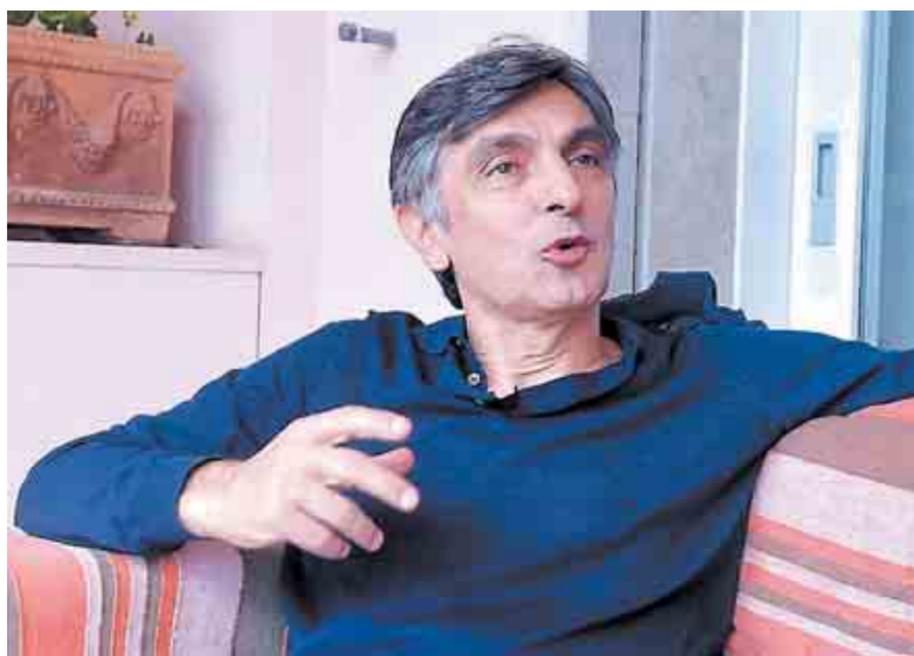
Araccontare in «Se mi lasci non vale» questa storia di malinconiche solitudini, esilaranti equivoci e gag scatenate è



**Bucciarso**  
«Una sfida per me inedita interpretare un attore»

Vincenzo Salemme, che ha scritto il film assieme a Paolo Genovese e Martino Coli e lo sta girando in questi giorni in pieno centro di Napoli, con la produzione della Italian International Film di Fulvio e Federica Lucisano e della Warner Bros. Entertainment, che lo distribuirà nella primavera del prossimo anno. Nei ruoli principali, lo stesso Salemme e Paolo Calabresi (i due amici in crisi), Carlo Bucciarso (l'attore), Serena Autieri e Tosca D'Aquino (le due ex compagne). Le riprese termineranno la prossima settimana (la sesta di lavorazione), con la bellezza di Napoli che arricchisce l'aspetto scenografico del film, grazie alle tante riprese in esterni realizzate nelle location più suggestive della città (da Chiaia a Mergellina, da Posillipo al Vomero), spesso girando anche di notte con il surplus del fascino di un'illuminazione soft.

In questi giorni, il set è stato sistemato in un bell'appartamento panoramico (al dodicesimo piano) in zona Chiaia, con suggestiva affacciata sul golfo e vista su Capri. Qui, il regista-attore gira con Calabresi e Bucciarso le sequenze nelle quali i tre pianificano la loro bislacca strategia di vendetta. Tra un ciak e l'altro si fanno molte prove, in ossequio al-



**Autore, regista e interprete** Vincenzo Salemme sul set napoletano di «Se mi lasci non vale»

**Sul set**

## «Così amori e tradimenti finiscono in commedia»

Salemme gira a Napoli il nuovo film «Se mi lasci non vale»  
Due amici e un piano per vendicarsi delle ex compagne

la matrice teatrale degli interpreti; poi, quando arriva il momento dell'azione, c'è ampio spazio per l'improvvisazione e si percepisce quanto si divertano gli attori col metodo di lavoro di Salemme.

«Tutta l'arte - racconta il regista in una pausa - per me è teatralità, cioè espressione delle emozioni umane. Poi, esistono strumenti differenti per tirare fuori questa teatralità, come per esempio il teatro o il cinema. Quindi, sul set di un film, le inquadrature devono servire soprattutto per estrarre l'uma-

**Equivoci e gag scatenate**

Da Chiaia a Mergellina la città oltre il folklore: «Mostro bellezze inimitabili anche per sfatare i luoghi comuni sul gomorrismo»

nità dai vari personaggi e farla arrivare agli spettatori. E per farlo, il ruolo degli attori diventa fondamentale. Perciò, dedico loro tanta attenzione».

La conferma arriva da Paolo Calabresi, al primo film con un gruppo di lavoro consolidato come quello di Salemme. «Sul set, lui riesce a dare a ciascun attore un affetto e un'attenzione straordinari, spesso mettendosi completamente a disposizione dei personaggi degli altri. Sa come porsi e ti dà grande fiducia. E questo non è affatto comune nei registi-atto-

## A Perugia Luisa Ranieri sarà in tv la Spagnoli

Set nel centro di Perugia per le riprese della fiction tv su Luisa Spagnoli che creò lo storico marchio di abbigliamento ed un prodotto di culto come il Bacio Perugina. Regista è Lodovico Gasperini, mentre ad impersonare la protagonista è Luisa Ranieri. I frequentatori del centro storico e i turisti in questi giorni si ritrovano così immersi in una dimensione che li rimanda indietro di un secolo, tra auto d'epoca, carrozze e comparse vestite e pettinate alla moda del primo Novecento. In esterni, le riprese sono ambientate in alcuni degli spazi più suggestivi dell'acropoli, come piazza IV Novembre e l'antica via dell'acquedotto, nel cuore della Perugia popolare ed universitaria.

ri. In queste settimane, dunque, ho svolto un lavoro entusiasmante, nonostante la paura che avevo all'inizio nel dovermi inserire in una squadra affiatata come quella composta da Salemme e Bucciarso».

E proprio lo storico compagno di set e di palcoscenico del regista evidenzia la chiave interpretativa privilegiata per questa commedia. «Abbiamo dovuto recitare tutti - spiega Carlo Bucciarso - nel modo più naturale e spontaneo possibile, altrimenti non saremmo riusciti a far ridere nessuno. La trama è comica e volutamente eccessiva, così la recitazione doveva essere convincente e mai troppo forzata, per comunicare i momenti divertenti e quelli un po' più malinconici e patetici. Ho accettato di essere nel film perché mi affascinava la sfida, per me inedita, di interpretare un attore e, quindi, di poter lavorare su un doppio livello recitativo». Anche Tosca D'Aquino si dice entusiasta dell'esperienza sul set. «Abbiamo sempre respirato un'energia buona che ha poi inevitabilmente influenzato le nostre performance in modo molto positivo. Con Vincenzo ho lavorato già altre volte, ma mi sembra che sia cresciuto ulteriormente come autore di commedie cinematografiche, come se fosse riuscito a raggiungere una sorta di stato di grazia. Penso che anche il pubblico ne vedrà delle belle».

Accanto agli attori, però, c'è un'altra protagonista alla quale Salemme - reduce dal successo al box office di «E fuori nevicava» e giunto alla decima regia cinematografica con il nuovo «Se mi lasci non vale» - ha concesso ampio spazio: Napoli. «Ho cercato - aggiunge il regista - di far emergere gli aspetti più belli e nobili della mia amata città, anche per sfatare il nuovo luogo comune del "gomorrismo" che impera da un po' di tempo a questa parte. Napoli, infatti, come tutte le grandi metropoli internazionali, ha mille aspetti differenti e a ciascuno dovrebbe essere dato il giusto spazio, senza mai appiattirsi negli slogan fini a se stessi né nel vuoto folklore. Con questo film, dunque, noi vogliamo far ridere e divertire il pubblico, ma anche mostrare loro la bellezza inimitabile di luoghi unici e capaci di arricchire l'animo di ciascuno di noi».



**D'Aquino**  
«Si respira un'energia positiva e il pubblico lo capirà»

**L'anteprima**

## «Suburra», western metropolitano su Mafia capitale

Sollima: «Un'allegoria del potere». Nel cast Favino Amendola e Germano

Oscar Cosulich

**N**el giorno delle dimissioni del sindaco Marino è stato presentato alla stampa «Suburra» di Stefano Sollima, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini (Giulio Einaudi Editore). Il film è un affresco criminale della capitale nei giorni tra il 5 e il 12 novembre 2011 - data delle dimissioni di Berlusconi - con gli intrecci di affari di politici, criminali ed ecclesiastici. Sollima, dopo l'esordio al cinema con «Acab» e due stagioni di «Gomorra-la serie», si conferma regista «di genere» e, con l'aiuto di un cast



spettacolare, disegna un desolante apologo contemporaneo: «Il genere di riferimento è il gangster movie, il noir, ma lo potremmo definire anche un "western metropolitano"», spiega il regista, «abbiamo cominciato a lavorare al progetto due anni e mezzo fa e oggi è più attuale di allora, proprio perché il film è un'allegoria, non vuole essere re-

alistico, né cronachistico, ma simbolico». «Naturale che si ritrovino similitudini con l'oggi», conclude Sollima, «probabilmente le potremmo trovare anche tra 20 anni, perché questo è il racconto di una città, del potere e della corruzione, c'è una verità di fondo che si perpetua nel tempo». Distribuito dal 14 ottobre da 01 in 500 copie, «Suburra» è un impietoso squarcio su Mafia Capitale. Pierfrancesco Favino è il politico corrotto, Alessandro Borghi il capo del clan che gestisce il territorio di Ostia, Claudio Amendola il temutissimo sopravvissuto della Banda della Magliana, deus ex-machina dell'operazione, Elio Germano uno squallido procacciatore di escort come Giulia Elettra Gorietti, Greta Scarano è la fidanzata tossica di Borghi e Adamo Dionisi il boss della famiglia degli Anacleiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cinema Metropolitan**  
**CINEMA CLUB**

Sono aperte le iscrizioni per una rassegna imperdibile di **25 film\*** al prezzo di lancio di € 50 per la **stagione 2015 - 2016** (Ottobre - Maggio)

\*In più 2 film extra (totale 27 film) al programma Cinema Club e, se acquistati entro il 31 Ottobre, 2 biglietti omaggio della programmazione ordinaria cinema Metropolitan.

**ORARIO PROIEZIONI:**  
LUNEDÌ: 16.00 18.30 21.00  
MARTEDÌ: 17.00 19.15 21.30

Orario botteghino: 16.00-22.00

CINEMA METROPOLITAN  
Via Chiaia n. 149, 80121 Napoli  
Tel. 081/7944007  
www.cinemametropolitan.it

scarica l'app

**Teatri**

TEATRO PUBBLICO CAMPANO  
Direttore Alfredo Balsamo  
stagione teatrale 2015/2016

- Teatro "CARLO GESUALDO" AVELLINO  
info 0825.771620  
Questa sera ore 21.00 e domani 11 Ottobre ore 18.30  
**FIGLI DELLA MORTALITÀ** in Concerto
- Teatro "MASSIMO" BENEVENTO info 0823.42711  
Inaugurazione Stagione Teatrale 2015-2016  
Questa sera ore 20.45 e domani 11 Ottobre ore 18.30  
**FIGARRA & PICONE** in "APRITI CIELO"  
scritto e diretto da Ficarra & Picone

**LA CITTÀ È ANCHE TU**  
DEPOSITA I RIFIUTI NEGLI APPOSTI CONTENITORI NEGLI ORARI CONSENTITI  
RISPETTA LE REGOLE